Don Emilio Zanoli	*Casa parrocchiale e segreteria*	tel. 035.896016	333.6764611
Don Luigi Rossoni		tel.	389.5259204
Don Dario Colombo		tel.	389.1149799
Don Gabriele Bonzi	*Oratorio San Giovanni Bosco*	tel. 035.4819067	346.3708189
Don Rino Rapizza		tel.	340.1614249
Scuola Materna "don Cirillo Pizio"		tel. 035.896178	
Centro Ascolto Caritas		tel. 035.891847	

Sito della Parrocchia Santa Maria Assunta in Cologno al Serio	**www.parrocchiacologno.it**
e-mail parrocchia	**cologno@diocesibg.it**
e-mail oratorio	**oratoriocologno@gmail.com**

BOLLETTINO PARROCCHIALE COLOGNO AL SERIO

Anno 2019 n° 8 - OTTOBRE - Inserto Parrocchiale de "L'Angelo in Famiglia" - Direzione e Amministrazione: Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano - Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 035.21.23.44

Anagrafe Parrocchiale

BATTESIMI

n.	Cognome e nome	Data
31.	Angulo Lopez Rose Celeste	8 settembre
32.	Bonvicini Aurora	8 settembre
33.	Sandri Livia	8 settembre
34.	Haxhari Grace	8 settembre
35.	Grazioli Diego	8 settembre
36.	Maccagni Gabriele	22 settembre
37.	Manna Nicolò	22 settembre
38.	Maglio Andrea	22 settembre

DEFUNTI

n.	Cognome e nome		Data
64.	Marchetti Carolina	83 anni	3 settembre
65.	Natali Giuseppe	81 anni	9 settembre
66.	Nozari Giuseppe	90 anni	22 settembre

Orari delle celebrazioni

SANTE MESSE

FESTIVO
Sabato: ore 18.30
Domenica: ore 7.00 - 8.15 - 9.30 - 10.45 - 16.00 - 18.30

FERIALE *(in estate sospesa ore 16.30)*
Ore 7.30 - 9.00 - 16.30 - 20.15

CONFESSIONI - Per tutti, al sabato

Don Davide	ore 15.00-16.00
Don Rino	ore 15.30-16.30
Don Dario	ore 16.00-17.00
Parroco	ore 17.00-18.00

Prima e dopo ogni S. Messa in chiesa o in sacristia

CATECHESI PER ADULTI

Domenica ore 15.00 in parrocchia *(don Rino)*
Martedì ore 14.45 in sala Agliardi *(Parroco)*
Giovedì ore 21.00 in sala Agliardi *(Don Dario)*
Venerdì ore 14.45 in sala Agliardi *(Don Dario)*

Corso teologia per laici*: *venerdì ore 20.30

(2019) 18-25.10; 8-15-22-29.11; 6.12; *(2020)* 10-17-24.01; 7-14.02

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giorno, adorazione silenziosa *in parrocchia*

- *Dal lunedì al giovedì*	ore 9.30-10.30
- *Il venerdì*	ore 17.00-18.00
- *Il sabato*	ore 15.00-18.00

Ogni giorno, adorazione silenziosa *nella chiesetta dell'Asilo*
Dal lunedì al venerdì ore 21.00-23.00

Primo giovedì del mese, giornata eucaristica *in parrocchia:*
- *Esposizione:* ore 9.30-17.00
- *Adorazione comunitaria per* adulti: ore 09.30-10.30; ore 16.00-17.00 (con S. Comunione)
- *Adorazione comunitaria per* ragazzi: ore 15.00-15.45; 16.30-17.15 (a turni di classe) ***in congrega***
- *Adorazione comunitaria per* adolescenti e giovani: ore 20.45 ***in chiesina oratorio***

RECITA DEL S. ROSARIO

- *Dal lunedì al sabato*	ore 8.35
- *Dal lunedì al venerdì*	ore 16.05 e ore 19.50

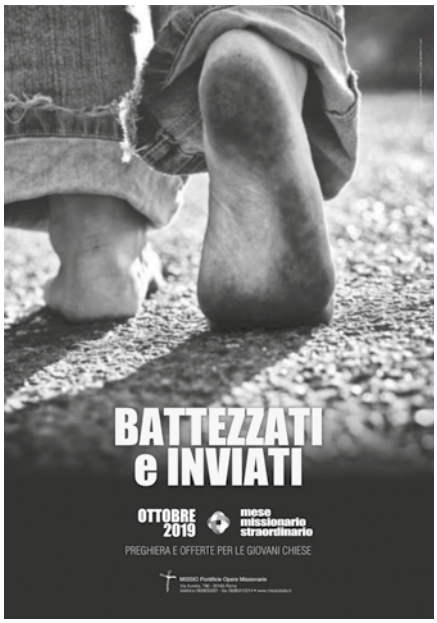
Ufficio parrocchiale

DISPONIBILITÀ DEI SACERDOTI
per l'ascolto delle persone, prenotare appuntamenti, iscrizioni al battesimo e agli altri sacramenti
LUNEDÌ ore 10-12 e MERCOLEDÌ ore 17-19: DON DARIO - SABATO ore 10-12: PARROCO

SEGRETERIA (035896016)
per richieste di certificati, rinnovo degli abbonamenti, necrologi e altro per Bollettino parrocchiale
MARTEDÌ ore 17-19 | GIOVEDÌ ore 17-19 | VENERDÌ ore 10-12

PRENOTAZIONI INTENZIONI S. MESSE
In sacristia, subito prima o dopo la celebrazione di ogni S. Messa

IL PAPA INDICE IL "MESE MISSIONARIO STRAORDINARIO"



Papa Francesco aveva già annunciato due anni fa questa sua intenzione incontrando i partecipanti all'Assemblea generale delle Pontificie Opere Missionarie: ***«Per rinnovare l'ardore e la passione, motore spirituale dell'attività apostolica di innumerevoli santi e martiri missionari, ho accolto con molto favore la vostra proposta, elaborata assieme alla Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, di indire un tempo straordinario di preghiera e riflessione sulla "missio ad gentes". Chiederò a tutta la Chiesa di dedicare il mese di ottobre dell'anno 2019 a questa finalità, perché in quell'anno celebreremo il centenario della Lettera Apostolica Maximum illud, del Papa Benedetto XV»*** (Discorso del Santo Padre - 3 giugno 2017).

Papa Francesco ha indetto quindi un Mese missionario straordinario in questo ottobre 2019, *«al fine di risvegliare maggiormente la consapevolezza della "missio ad gentes" e di riprendere con nuovo slancio la trasformazione missionaria della vita e della pastorale»*.

Il Papa, nel suo Messaggio, chiede a tutti i fedeli di ***«avere veramente a cuore l'annuncio del Vangelo e la conversione delle loro comunità in realtà missionarie ed evangelizzatrici»*** affinché ***«si accresca l'amore per la missione, che "è una passione per Gesù ma, al tempo stesso, è una passione per il suo popolo"»*** come affermava San Giovanni Paolo II.

Papa Francesco ricorda che ***«il 30 novembre 2019 ricorrerà il centenario dalla promulgazione della Lettera apostolica 'Maximum illud'»***, con la quale Benedetto XV desiderò dare nuovo slancio alla responsabilità missionaria di annunciare il Vangelo. Era il 1919: al termine di un tremendo conflitto mondiale, che egli stesso definì *«inutile strage»*, il Papa avvertì la necessità di riqualificare evangelicamente la missione nel mondo, perché fosse purificata da qualsiasi incrostazione coloniale e si tenesse lontana da quelle mire nazionalistiche ed espansionistiche che tanti disastri avevano causato. *«La Chiesa di Dio è universale, per nulla straniera presso nessun popolo»*, scrisse, esortando anche a rifiutare qualsiasi forma di interesse, in quanto *solo l'annuncio e la carità del Signore Gesù, diffusi con la santità della vita e con le buone opere, sono la ragione della missione*. Benedetto XV diede così speciale impulso alla "missio ad gentes", adoperandosi, con gli strumenti concettuali e comunicativi in uso all'epoca, per risvegliare, in particolare presso il clero, la consapevolezza del dovere missionario.

"Esso - scrive Francesco - ***risponde al perenne invito di Gesù: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura» (Mc 16,15). Aderire a questo comando del Signore non è un'opzione per la Chiesa: è suo "compito imprescindibile", come ha ricordato il Concilio Vaticano II, in quanto la Chiesa "è per sua natura missionaria"».***

PREGHIERA MISSIONARIA

Non è vero che una via o l'altra fa lo stesso! Non è vero che ogni verità può andare bene!
Non è vero che ciascuno trova comunque la sorgente della vita.
Se tu sei via, verità, vita per me, lo sei per tutti.
Tu puoi raggiungere le persone su ogni strada, ma io non ti troverò,
se non cercandoti e annunciandoti sulle strade dei miei fratelli e sorelle.
Eccomi, Signore, manda me!
Fino ai confini del mondo, lieto e leggero, come colui che ha trovato l'amore.
So che, mentre indicherò la strada, la troverò!
Mentre cercherò di offrire quel che so di te, imparerò a conoscerti.
Mentre metterò la vita a disposizione, scoprirò, finalmente, di vivere!

(Sr. Teresina Caffi, Missionaria Saveriana)

CALENDARIO PASTORALE

OTTOBRE 2019

7	**LUNEDI** **Beata Vergine Maria del Rosario**	Ore 20.45 - Consiglio Parr. Affari Economici
8	**MARTEDI** **s. Felice vescovo**	Ore 14.45 - Inizio catechesi ragazzi dei gruppi del martedì Ore 20.00 - Gruppo Missionario
9	**MERCOLEDI** **s. Dionigi vescovo**	
10	**GIOVEDI** **s. Daniele martire**	Confessioni per Adulti: 9.30; 15.00; 20.45 Confessioni Adolescenti e Giovani: ore 20.45
11	**VENERDI** **s. GIOVANNI XXIII papa**	*Ore 16.30 - S. Messa per malati e anziani con celebrazione comunitaria S. Unzione*
12	**SABATO** **s. Serafino religioso**	**Ore 18.30 - S. Messa prefestiva** **Ore 20.30: Concerto della nostra Corale** ***Apertura pesca di beneficenza***
13	**DOMENICA** **XXVIII Tempo Ordinario**	**FESTA MADONNA DEL S. ROSARIO** **Ore 9.30 - S. Messa**, con presenza 2-3-4 Elem. **Ore 10.45 - S. Messa solenne**, con presenza 5 El.-1-2 Media **Ore 16.00 - S. Messa e processione**
14	**LUNEDI** **s. Callisto I papa**	Ore 20.45 - Gruppo battesimale
15	**MARTEDI** **s. Teresa d'Avila vergine**	Ore 14.45 - Inizio catechesi Adulti Ore 21.00 - Giovani sposi e fidanzati
16	**MERCOLEDI** **s. Margherita Alacoque vergine**	Ore 15.30 - Gruppo preghiera S. Padre Pio
17	**GIOVEDI** **s. Ignazio di Antiochia martire**	Ore 21.00 - Inizio catechesi Adulti
18	**VENERDI** **s. Luca evangelista**	Ore 14.45 - Inizio catechesi Adulti ***Ore 20.30 - Inizio Corso di teologia per laici:*** *Bibbia*
19	**SABATO** **s. Paolo della Croce sacerdote**	19/20 Ritiro spirituale Adolescenti Ore 18.30 - S. Messa con ricordo particolare dei missionari colognesi defunti
20	**DOMENICA** **XXIX Tempo Ordinario**	**93ª Giornata missionaria mondiale** Al mattino: raccolta viveri per famiglie povere Ore 15.00 - Inizio Catechesi Adulti e raccolta offerte per i poveri
21	**LUNEDI** **s. Orsola vergine**	
22	**MARTEDI** **s. Donato martire**	Ore 14.45 - Catechesi Adulti
23	**MERCOLEDI** **s. Giovanni da Capestrano sacerdote**	
24	**GIOVEDI** **s. Antonio M. Claret vescovo**	Ore 21.00 - Catechesi Giovani (18/30 anni) Ore 21.00 - Catechesi Adulti
25	**VENERDI** **ss. Crispino e Crispiniano martiri**	Ore 14.45 - Catechesi Adulti ***Ore 20.30 - Corso di teologia per laici:*** *Morale 1*
26	**SABATO** **s. Evaristo papa**	Ore 20.30 - Cenacolo "Regina della pace" del Rinnovamento C.C.
27	**DOMENICA** **XXX Tempo Ordinario**	Ore 9-18: Ritiro spirituale 2 Media e incontro con i loro genitori (Sotto il Monte) Ore 10.30 - Incontro genitori 1 Confessione Ore 15.00 - Catechesi Adulti Ore 17.00 - Battesimi comunitari
28	**LUNEDI** **ss. Simone e Giuda apostoli**	Ore 20.45 - Consiglio Pastorale Parrocchiale
29	**MARTEDI** **s. Fedele martire**	Ore 14.45 - Catechesi Adulti
30	**MERCOLEDI** **s. Germano vescovo**	Ore 20.45 - Caritas Parrocchiale
31	**GIOVEDI** **S. Lucilla martire**	Ore 16-18 - Confessioni individuali **Ore 18.30 - S. Messa prefestiva** *(sospesa catechesi Adulti)*

NOVEMBRE 2019

1	**VENERDI**	**TUTTI I SANTI** **Ore 10.45 - S. Messa con ricordo dei Caduti** Ore 15.00 - Vespri e processione al Cimitero dove alle ore 16.00 si celebra la S. Messa
2	**SABATO**	**COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI** Ss. Messe in parrocchia: ore 7.30 e 9.00; ore 18.30 S. Messa ricordando i defunti anno Ss. Messe al Cimitero: ore 10.00 e 15.00
3	**DOMENICA** **XXXI Tempo Ordinario**	Ore 9-16 Ritiro cresimandi e loro genitori; S. Messa ore 10.45: presentazione cresimandi Ore 15.00 - Catechesi Adulti
4	**LUNEDI** s. Carlo Borromeo	Ore 9.00 - S. Messa al Cimitero*: invito particolare per vedove/i a suffragio dei coniugi defunti*
5	**MARTEDI** s. Zaccaria	Ore 9.00 - S. Messa al Cimitero*: invito particolare per genitori a suffragio dei figli defunti* Ore 14.45 - Catechesi Adulti Ore 20.00 - Gruppo Missionario
6	**MERCOLEDI** s. Leonardo abate	Ore 9.00 - S. Messa al Cimitero Ore 20.30 - Celebrazione com. prebattesimale
7	**GIOVEDI** s. Ernesto abate	Ore 9.00 - S. Messa al Cimitero Ore 15.00 - Confessioni 3,4,5 Elementare Ore 21.00 - Catechesi Giovani (18/30 anni) Ore 21.00 - Catechesi Adulti
8	**VENERDI** s. Goffredo vescovo	Ore 9.00 - S. Messa al Cimitero Ore 14.45 - Catechesi Adulti ***Ore 20.30 - Corso di teologia per laici:*** *Morale 1*
9	**SABATO** Dedicazione della Basilica Lateranense	Ore 20.30 - Cenacolo "Regina della pace" del Rinnovamento C.C.
10	**DOMENICA** **XXXII Tempo Ordinario**	S. Messa ore 9.30: presentazione bambini 1 Comunione e incontro con i loro genitori fino alle 12.30+pranzo libero Ore 11.45 - Battesimi comunitari Ore 15.00 - Catechesi Adulti *Pomeriggio: castagnata in Oratorio*

LETTERA PASTORALE 2019-2020 DEL VESCOVO FRANCESCO

UNA VOCE CHE INVIA

«Con questa Lettera pastorale intendo dare compimento ad un percorso triennale dedicato alla relazione tra Comunità cristiana e giovani. Abbiamo iniziato due anni orsono, proponendoci di riconoscere la presenza e il dono dei giovani per le nostre Comunità. Non ci siamo domandati soltanto che cosa la Chiesa può fare per i giovani, ma anche che cosa i giovani possono fare per la Chiesa, consapevoli che il criterio e la scelta di "camminare insieme" rappresentano la condizione decisiva per la condivisione e la testimonianza della fede in Gesù, il Signore. Dall'inizio ho ritenuto di rivolgermi alle Comunità della nostra Diocesi, invitandole ad essere protagoniste di un rinnovato dialogo con i giovani... Ci siamo dunque proposti di tracciare un percorso lungo il quale tentare di coinvolgerci insieme, a partire dal fatto di rappresentare generazioni diverse in un mondo che cambia a velocità impressionante e, proprio per questo, rende più impegnativo un cammino e un dialogo che ci arricchisca reciprocamente.

Le Lettere pastorali degli anni passati sono state caratterizzate dalla scelta di ***metterci in ascolto*** delle giovani generazioni e dalla consapevolezza dell'importanza, spesso sottovalutata, della ***dimensione vocazionale della vita***. La Lettera di quest'anno prosegue l'itinerario intrapreso, ***proponendo alle Comunità e ai giovani il mandato missionario che Gesù affida a coloro che lo seguono sulla Via del Vangelo.***

Non si tratta dunque di proporre orientamenti di pastorale giovanile, ma di indicare alcune tracce per la vita della Comunità cristiana in relazione con i giovani, nel segno della missione. È importante, dunque, non separare la proposta di quest'anno da quelle offerte nei due anni precedenti».

ICONA ANNO PASTORALE 2019-2020

L'immagine raffigurante ***"Maria Maddalena annuncia la Resurrezione agli Apostoli"*** è una miniatura tratta dal Salterio di St. Albans, uno dei manoscritti più importanti e più riccamente decorati della miniatura inglese. *La miniatura raffigura Maria Maddalena che annuncia agli Apostoli la Risurrezione di Gesù Cristo. Maria è raffigurata a sinistra della scena divisa dagli Apostoli da una colonna che suddivide in parti diseguali la composizione. A destra gli Apostoli rispondono alle parole di Maria Maddalena con gesti di stupore e meraviglia.*

Il codice, vergato e miniato in Inghilterra all'inizio del XII secolo nello scriptorium di St. Albans, è conservato nella Dombibliothek di Hildesheim.

Il manoscritto venne probabilmente commissionato da Geoffrey di Porham, abate di St. Albans, per Cristina di Markyate che aveva deciso di dedicare la propria vita a Dio.

Il codice (comprendente 150 salmi latini, la Vita di S. Alessio e una lettera di papa Gregorio Magno) racchiude 211 iniziali grandi, 17 disegni a penna ed un ciclo di 42 miniature, opera dell'artista conosciuto come Alexis Master, che rappresentano il più antico esempio conservato di pittura libraria del romanico inglese.

(Nei prossimi numeri pubblicheremo tutta la Lettera come inserto)

FESTA DELLA MADONNA DEL S. ROSARIO 2019

CONFESSIONI COMUNITARIE

Per adulti: *Giovedì 10 ottobre* ore 9.30 - 15 - 20.45 in chiesa
Per adolescenti e giovani: *Giovedì 10 ottobre* ore 20.45 in congrega

CELEBRAZIONI

Venerdì 11 ottobre: SS. Messe ore 7.30 - 9 - 20.15 con predicazione
***ore 16.30* S. Messa con malati e anziani e celebrazione S. Unzione**

Sabato 12 ottobre: SS. Messe ore 7.30 - 9
ore 18.30* S. Messa prefestiva *presieduta da don Emiliano Poloni
ore 20.30* Concerto mariano della *nostra Corale

SOLENNITÀ DELLA MADONNA DEL S. ROSARIO Domenica 13 ottobre

SS. Messe:
Ore 7 - 8.15 - 9.30 *(presenza ragazzi di 2ª-3ª-4ª Elementare)* - 18.30

Ore 10.45: S. Messa solenne, animata dalla nostra Corale, *presieduta da don Gustavo Bergamelli, rettore del Seminario* *(presenza ragazzi di 5ª Elementare e delle Medie)*

50° di Professione Religiosa di Suor Zaveria Foglieni

Ore 16.00: S. Messa e solenne Processione con la statua della Madonna del Rosario, *presieduta dal nuovo curato don Davide*

Percorso processione: *P.za Agliardi, v.lo Ospedale, v.lo Vaglietti, vie S. Martino, Solferino, Marconi, Battisti, Carissoli, Toti, V.Veneto, Manzoni, chiesa. Presterà servizio la* ***Banda di Verdello***

Presso la Scuola Materna parrocchiale è allestita la tradizionale
Pesca di beneficenza *a favore della Scuola stessa*

Concerto per la festa della Madonna del Rosario

Corale "S. Maria Assunta"
Cologno al Serio
direttore: Angelo Pelucchi

Corale "G. Pl. da Palestrina"
Spirano
direttore: Giovanni Riva

Corpo Musicale G" Conca"
Spirano
direttore: M° Luca Ponti

Chiesa Parrocchiale
S. Maria Assunta
Cologno al Serio

Sabato 12 Ottobre 2019
Ore 21,00

Benvenuti tra noi

BATTEZZATO DOMENICA 8 SETTEMBRE

GRAZIOLI DIEGO

BATTEZZATI DOMENICA 22 SETTEMBRE

MAGLIO ANDREA

MANNA NICOLÒ

... da GIORGIO e SIMONE ...
PIZZA d'ASPORTO
via V. Veneto, 12/C - COLOGNO al SERIO -(BG.)
Partita I.V.A. 02534870163
OLTRE 100 TIPI DI PIZZE
per ogni gusto
Forno a Legna
Si ricevono ordinazioni anche telefoniche 035 / 891134

Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento

COLOGNO AL SERIO - SPIRANO - URGNANO

Il Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento (CPAC) si trova in via Manzoni,13 a Cologno al Serio nei locali parrocchiali vicini all'oratorio.

Tel. e fax 035.899629

CPAC in rete: email: **cpac.colognospiranourgnano@gmail.com**

ORARI DI APERTURA:
TUTTI I SABATO DEL MESE DALLE 15.30 ALLE 17.30
OGNI 2° E 4° MARTEDÌ DEL MESE DALLE 9.30 ALLE 11.30

LETTERA DEI SACERDOTI ALLE FAMIGLIE
IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA MADONNA DEL S. ROSARIO

Carissimi Colognesi,
con la lettera che vi scriviamo ogni anno in occasione della ***festa della Madonna del S. Rosario***, vogliamo raggiungere tutte le persone e le famiglie della nostra comunità, senza esclusione alcuna, per dirvi che ogni giorno vi ricordiamo nella preghiera perché il Signore vi sostenga e vi accompagni con il suo Spirito d'amore, di consolazione e di speranza. E vi affidiamo anche all'amore materno di Maria, Madre di Cristo e nostra, che ci è sempre vicina con il suo amore materno; ***e sarebbe bello che nelle nostre famiglie si tornasse ogni giorno a pregare un po' insieme e anche a recitare il S. Rosario, tutto o almeno una parte: quanto gioverebbe alla nostra vita spirituale e alla vita delle nostre famiglie cristiane!***

In questi giorni abbiamo salutato ***don Gabriele***, destinato come curato dell'Oratorio a Osio Sotto, e lo ringraziamo ancora per il prezioso servizio pastorale che ha svolto per otto anni tra noi, soprattutto nella pastorale dei ragazzi e dei giovani. Allo stesso tempo domenica 6 ottobre accogliamo con gioia il nuovo curato dell'Oratorio, ***don Davide Rota Conti***, che sostituisce don Gabriele (del quale è compagno di ordinazione): ringraziamo di cuore anche lui e vi chiediamo di pregare per lui e per il servizio pastorale che inizia nella nostra comunità.

Tra alcuni giorni celebreremo la festa più sentita dalla nostra comunità: ***vi invitiamo a viverla intensamente, anche accostandovi al sacramento della Confessione e della S. Comunione, e partecipando ai diversi momenti liturgici che sono in programma*** *(potete vedere il programma completo della festa sul bollettino e sui manifesti esposti alla porta della chiesa)****.***

Cogliamo l'occasione per rinnovarvi questi inviti importanti.

- Non dimenticate di pregare ogni giorno e insegnate a pregare anche ai vostri figli.

- Rinnovate la decisione di curare la vostra formazione cristiana partecipando alla catechesi comunitaria oppure, se non vi fosse possibile, almeno leggendo e riflettendo ogni settimana su una paginetta del "Catechismo della Chiesa Cattolica" o di qualche altro libro formativo.

- Siate fedeli almeno alla celebrazione della Messa domenicale (anche durante l'estate!), momento fondamentale per voi stessi e per dare buon esempio ai vostri figli, che molto presto sono tentati di non parteciparvi più, imitando il comportamento di molti cristiani adulti!

- Ricordate di essere e di comportarvi come discepoli e amici di Gesù in ogni scelta che dovete fare, in ogni

relazione che costruite con gli altri, in ogni ambiente di vita che frequentate.

Lo scopo infatti delle feste cristiane che noi celebriamo non sono folkloristiche o solo esteriori, che ci lasciano come prima, ma vogliono essere un'occasione preziosa che ***coinvolge tutta la comunità per un rinnovamento e una ricarica spirituale e umana***: noi chiediamo l'aiuto e l'intercessione della Madonna perché, accogliendo l'amore e la chiamata del suo Figlio Gesù, possiamo essere rafforzati nella fede e nella speranza, ritrovare una maggiore fedeltà nella partecipazione agli incontri comunitari liturgici e formativi, superare sempre più il divario che a volte esiste tra la pratica religiosa e lo stile coerente di vita cristiana, sentire il desiderio sincero di impegnarci per costruire una comunità cristiana più fraterna e, con tutti gli uomini di buona volontà, una convivenza civile nel nostro paese più umana e più attenta a cercare il bene comune, a partire da chi, per diversi motivi, si trova nel bisogno e fa più fatica a vivere.

E questo è richiesto ai genitori e alla comunità adulta anche per dare una chiara testimonianza di vita alle giovani generazioni: la fede e l'esperienza cristiana sono certamente dono di Dio, ma passano solitamente attraverso le nostre parole e i nostri comportamenti che sono necessari perché i nostri figli ci guardano con attenzione. Vale per i bambini più piccoli, per i ragazzi, ma anche per gli adolescenti e i giovani, che vivono un'età importante e preziosa, di crisi, che li porta a mettere seriamente in discussione le loro convinzioni, le loro scelte e il modo di impostare la loro vita. Tutti noi adulti quindi ci sentiamo coinvolti in una comune e grande responsabilità testimoniale ed educativa.

A questo proposito, ci apprestiamo a vivere il terzo anno dell'attenzione della Chiesa ai giovani (di 20-30 anni): il

Sinodo dei Giovani vissuto a ottobre 2018 ci ha regalato un bellissimo documento di Papa Francesco, ***l'Esortazione apostolica post-sinodale ai giovani e a tutto il popolo di Dio, dal titolo "Christus vivit - Cristo vive",*** che vi invitiamo a leggere e che ci ripromettiamo di approfondire anche comunitariamente nei modi più opportuni. ***Inoltre la Lettera del nostro Vescovo Francesco per il prossimo anno pastorale*** ci darà certamente delle indicazioni per rinnovare nelle nostre comunità - come desideriamo - una pastorale giovanile adeguata ai tempi che stiamo vivendo, molto cambiati rispetto al passato: sarà compito anche della nostra comunità parrocchiale rifletterci e prendere alcune decisioni pastorali.
Ci aspetta un anno pastorale molto bello, interessante e impegnativo che vogliamo vivere con intensità e gioia sotto la guida dello Spirito santo e l'intercessione di Maria Santissima.

• • •

Come ogni anno concludiamo questa lettera ***chiedendovi anche un "aiuto economico straordinario"*** *in occasione della festa della Madonna.*
L'anno scorso, oltre alle numerose manutenzioni ordinarie annuali, abbiamo fatto dei lavori per rinnovare il bar dell'Oratorio e per riqualificare alcuni spazi esterni, abbiamo collocato la linea vita su una parte del tetto della Scuola Materna e fatto altri lavori manutentivi urgenti, abbiamo fatto una manutenzione straordinaria alle campane e lavori per risolvere problemi di umidità alla chiesetta della Muratella. Per il prossimo anno, a secondo delle disponibilità economiche, sono previsti alcuni lavori che riguardano: un intervento urgente per la messa in sicurezza delle statue e delle modanature esterne della chiesa parrocchiale; la creazione di un vespaio alla chiesetta dei sacerdoti nel Cimitero per risolvere problemi di umidità; la riqualificazione della Congrega per un miglior utilizzo liturgico adatto anche ai ragazzi.
La Scuola Materna si trova ad affrontare una situazione economica e finanziaria sempre più difficile a causa del consistente calo demografico degli ultimi anni (nell'A.S. 2016/2017 i bambini iscritti erano 212, il prossimo A.S. 2019/2020 solo 166 bambini, con una riduzione di circa il 20% in 3 anni). Nonostante gli sforzi per ridurre la perdita attraverso il contenimento dei costi di ordinaria gestione, considerata la diminuzione delle rette incassate per il minor numero dei bambini e l'invariabilità dei contributi pubblici, la perdita economica registrata al 31/12/2018 è stata pari a circa €. 71.000,00 (di cui circa €. 14.000,00 per costi relativi ad adeguamenti strutturali e manutenzioni significative). Per il prossimo A.S. 2019/2020 si è inoltre deliberato un aumento delle rette e si è proceduto a una riorganizzazione del personale prevedendo anche una riduzione dello stesso (riduzione oraria, mancati rinnovi, pensionamenti...) al fine di garantire la continuità del servizio educativo rivolto alla prima infanzia. Inoltre, come già sapete, il bilancio della parrocchia è gravato da tre mutui che ammontano, ad oggi, a €. 776.617,05.
Siccome in questi anni le elemosine ordinarie delle Messe domenicali sono molto diminuite e, da molto tempo, non riceviamo offerte straordinarie da parte di qualche fedele che ha disponibilità economiche, ***chiediamo a tutte le famiglie di fare uno sforzo per aiutare la parrocchia con maggiore generosità in occasione della Festa****; sappiamo bene che ci sono ancora famiglie che attraversano momenti difficili dal punto di vista economico-lavorativo:* ***ogni famiglia faccia quanto le è possibile, secondo coscienza e con generosità; il Signore vi ricompenserà****.*
Allo stesso tempo però, sentiamo il dovere di ringraziare di cuore i fedeli e le famiglie che dimostrano una costante generosità nell'ordinario, durante tutto l'anno; così pure ringraziamo sinceramente le numerose persone e i gruppi che collaborano attivamente e con vera dedizione nei diversi ambiti della vita della comunità cristiana o civile del nostro paese, e sono tante!
Confermiamo a tutti e a ognuno di voi il nostro affetto, la nostra vicinanza e la nostra preghiera quotidiana: siatene certi! Il Signore vi benedica, per intercessione della Vergine Maria.

Il vostro parroco don Emilio, insieme agli altri sacerdoti

La vostra serenità è il nostro obiettivo...da sempre

CHIEDICI UN PREVENTIVO, È FACILE E NON COSTA NULLA!

Agenzia di Treviglio
Viale Piave, 3 | T. 0363 45906
treviglio@agentivittoria.it | F. 0363 303095

Punto Vendita di Cologno al Serio
Via Rocca, 11 | T. 035 896811

Vittoria Assicurazioni

AGENZIA di TREVIGLIO

di Rag. Giovanni Marrone

ALTRE CELEBRAZIONI

1 NOVEMBRE
SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

I santi che sono sugli altari, li ammiriamo, li invochiamo, ma poi non li imitiamo, perché pensiamo che siano troppo eroi per poter vivere come loro. Ma non è così. *Nella festa di Tutti i Santi, la Chiesa ci dice che i santi sono uomini e donne comuni, una moltitudine composta di discepoli di ogni tempo che hanno cercato di ascoltare il Vangelo e di metterlo in pratica. Sono questi i santi che salvano la terra.* C'è sempre bisogno di loro. È grazie ai santi che sono sulla terra che noi continuiamo a vivere, che la terra continua a non essere distrutta, nonostante il tanto male che c'è nel mondo. *Nella festa di Tutti i Santi celebriamo la gioia di essere anche noi chiamati alla santità*!

2 NOVEMBRE
COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

La morte non spezza i legami che abbiamo con i defunti. Abbiamo infatti la consapevolezza di appartenere alla stessa famiglia dei figli di Dio e la certezza che *quanto ognuno di noi opera o soffre, in comunione con Cristo e come offerta a Padre, produce frutti di bene a favore di tutti*.
Noi che siamo ancora in vita possiamo con fiducia invocare e ottenere l'aiuto dei beati in cielo e questi sicuramente intercedono per noi; le anime del Purgatorio invece si trovano in una condizione per la quale *non possono più meritare per se stessi*, *mentre noi abbiamo la possibilità di aiutarli abbreviando la loro purificazione*.

INDULGENZA PER I DEFUNTI

Dal mezzogiorno dell'1 a tutto il 2 novembre visitando la chiesa parrocchiale
Dall'1 all'8 novembre visitando devotamente un Cimitero

CONDIZIONI RICHIESTE
- Recita del Padre nostro, del Credo, di una preghiera secondo le intenzioni del Papa
- Confessione sacramentale e Comunione eucaristica (anche la settimana precedente o seguente)
- Disposizione d'animo che escluda ogni attaccamento al peccato, anche veniale.

NB. Una sola volta si può ottenere ***l'indulgenza plenaria****; altre visite sono possibili per ottenere* ***indulgenze parziali***

PROPOSTE DI FORMAZIONE CRISTIANA

INCONTRI COMUNITARI DI CATECHESI

PER ADULTI
- Domenica ore 15.00 (D. Rino): *commento alle catechesi del Papa*
- Martedì ore 14.45 (D. Emilio): *schede "Va' e di' loro"*
- Giovedì ore 21 e Venerdì ore 14.45 (D. Dario): *schede "Va' e di' loro"*
PER GIOVANI
Giovedì o venerdì ore 21.00 (D. Davide con catechisti in Oratorio)
PER 3 MEDIA E ADOLESCENTI
Domenica ore 14.00 (Catechisti in Oratorio)

Oltre al cammino della catechesi ordinaria, continuiamo la proposta di un ***"percorso di formazione dei laici"*** *un po' più impegnativo e profondo. Questa proposta per rispondere ad alcune esigenze emerse nella nostra comunità: il bisogno di un cammino formativo più approfondito per i catechisti e per altri operatori pastorali della Parrocchia; la necessità di unificare le proposte formative per tutti loro, senza moltiplicare le proposte di formazione per i singoli gruppi; la richiesta di diversi laici che, avendo fatto un cammino di catechesi per alcuni anni, desiderano un "cibo" un po' più sostanzioso.*

PERCORSO DI FORMAZIONE TEOLOGICA PER LAICI

"Imparare a dare ragione alla fede" 2019/2020

BIBBIA

Mons. Patrizio Rota Scalabrini, insegnante di Scienze Bibliche - Il Pentateuco

Venerdì 18 ottobre 2019 **Esodo: il Dio Liberatore**
Venerdì 15 novembre 2019 **Esodo: il Dio Misericordioso**
Venerdì 6 dicembre 2019 **Genesi: il Dio Creatore**
Venerdì 10 gennaio 2020 **Genesi: peccato e redenzione**

MORALE SPECIALE

Mons. Lino Casati*, già insegnante di Teologia Morale* - Morale sociale

Venerdì 25 ottobre 2019 **Rapporto tra fede e vita sociale**
Venerdì 8 novembre 2019 **Un'economia a servizio dell'uomo e del bene comune**

Don Lorenzo Testa*, insegnante di Teologia Morale* - Questioni etiche di inizio vita

Venerdì 22 novembre 2019 **Quale rispetto dell'embrione - Aborto**
Venerdì 29 novembre 2019 **Procreazione assistita - Maternità surrogata**

TEOLOGIA

Mons. Alberto Carrara*, già parroco di S. Lucia in Bergamo e insegnante*

Venerdì 17 gennaio 2020 **Credo in Dio che è Padre**
Venerdì 24 gennaio 2020 **Credo nel Figlio che è Dio**
Venerdì 14 febbraio 2020 **Credo nel Figlio che è morto e risorto**
Venerdì 21 febbraio 2020 **Credo nello Spirito che è Dio e dà la vita**

Gli incontri si tengono a Cologno al Serio, in Sala Agliardi, via Manzoni (Oratorio)
Ore 20.30-22.30 con un breve intervallo

Le iscrizioni si fanno con il modulo che verrà consegnato la sera del primo degli incontri scelti

“LA CASA” 2019/2020: RIPRENDONO GLI INCONTRI PER PERSONE SEPARATE, DIVORZIATE O RISPOSATE

Nella prima settimana di ottobre riprendono negli 11 centri sparsi in diocesi gli incontri di preghiera e di ascolto della parola di Dio per persone che hanno incontrato la sofferenza di una separazione coniugale. E poi il 17 ottobre (come ogni terzo giovedì del mese) riprende anche la ***serie di incontri di confronto e formazione, a Bergamo presso la Comunità del Paradiso (via Cattaneo, 7)***. Momenti forti, ma anche belli, in cui chi è passato attraverso vicende matrimoniali complesse e dolorose può riprendere fiducia, speranza e serenità, alla luce della fede in un Signore che non ci abbandona mai, come testimonia una signora separata che da alcuni anni frequenta gli incontri del gruppo:

“*In tutta questa dolorosa fatica il Signore non mi ha mai abbandonata, anzi mi ha sorretta ed ha messo sempre al mio fianco una serie di “angeli custodi” che non finirò mai di ringraziare. Alcuni fra questi sono gli amici del gruppo “La Casa” della diocesi di Bergamo: sono stati una fonte di vita quando l’incubo della separazione mi aveva sprofondata nello scoraggiamento, quando le ferite profonde per un matrimonio pensato come vocazione, un per sempre davanti a Dio e agli uomini, dissolto poi nel nulla, sembrano non potersi mai rimarginare*”.

Proprio per i frutti di ripresa e di crescita che vediamo ogni anno maturare fra gli amici che frequentano gli itinerari organizzati dagli animatori della Casa ***ci sentiamo di diffondere con forza l’invito ad altre persone che stanno vivendo questa situazione di vita: coraggio***, pur nella sofferenza è possibile recuperare un senso buono della vita, guardare al presente e al futuro con occhi nuovi, ***pieni di speranza***! “*Sperare contro ogni speranza*” sarà proprio il tema del cammino di preghiera di quest’anno.

Fra gli incontri organizzati dalla Casa ve ne sono anche alcuni dedicati specificatamente a chi, dopo una separazione/divorzio, ha poi deciso di avviare una nuova unione, magari più seria e stabile della precedente. Papa Francesco in *Amoris laetitia* e il nostro Vescovo negli orientamenti pastorali offerti alla diocesi hanno riservato una particolare attenzione per il loro cammino di discernimento, ***un cammino di fede che li porti ad un’integrazione sempre maggiore nella comunità ecclesiale.*** Anche per questi fratelli c’è una Chiesa che li accoglie ed accompagna, come ci testimonia questa coppia:

“*Uno dei percorsi particolari offerti da “La Casa” è il percorso per chi, dopo il divorzio, ha costituito una nuova unione ormai stabile. È il nostro caso per esempio, che siamo risposati civilmente. Si tratta di accompagnamento per le coppie che, pur riconoscendo la situazione di complessità di fronte all’insegnamento cristiano sul matrimonio, desiderano essere aiutate a vivere la Fede nel Signore e a partecipare alla vita della Chiesa nel modo più adatto possibile. [...] Come accoglienza abbiamo trovato, sin da tempi lontani dai recenti eventi, una Chiesa che ci ha accolto, ci ha ascoltato, ci ha dato delle risposte ai forti, personali e sofferti interrogativi che prospettavamo. Ci è stata vicino, senza concessioni o favori, ma con molta franchezza ci ha aiutato a fare chiarezza sulla nostra situazione*”.

Facciamoci dunque portatori attivi di questo invito che la Chiesa di Bergamo rivolge a chi vive queste situazioni familiari. Ma soprattutto diventiamo fratelli nella fede che sanno essere sempre più vicini a loro, ai loro figli, alle loro famiglie. Noi crediamo nella bellezza e nell’importanza del sacramento del matrimonio; ma siamo anche consapevoli che la fragilità fa parte della nostra esistenza: verità e misericordia sono le due facce del Vangelo dell’amore che la Chiesa continua ad annunciare con coraggio e tenerezza!

don Eugenio Zanetti (responsabile de “La Casa”)

La sede ordinaria delle iniziative del gruppo è la **Comunità missionaria del Paradiso a Bergamo** (via Cattaneo, 7). Gli altri centri presenti in diocesi sono a: ***Montello*** (Monastero delle Suore Francescane), ***Capriate S. Gervasio*** (Monastero Clarisse Cappuccine), ***Martinengo*** (Istituto della S. Famiglia), ***S. Pellegrino*** (Giardino d’infanzia B. Granelli), ***Villa d’Ogna*** (Casa delle Suore delle Poverelle), ***Villongo S. Filastro*** (Oratorio), ***Verdello*** (Istituto don Guanella), ***Foppenico*** (Santuario del Lavello), ***Almè*** (Centro Emmaus c/o Scuola materna).

Per contatti o **richieste personali**
- telefonare al n. 035/278.224 (cfr. don Eugenio Zanetti);
- scrivere una mail a: lacasa@curia.bergamo.it;
- scrivere una lettera all’indirizzo: La Casa - Curia diocesana, Piazza Duomo 5, 24129 Bergamo

PASSARSI IL TESTIMONE PER VIVERE LA GIOIA DEL VANGELO

L'immagine che più rappresenta il momento che stiamo vivendo e i sentimenti che porto nel cuore è quella del passaggio del testimone durante una staffetta di atletica. Momento delicato, dove coordinamento e sincronia devono essere perfetti. Così il vescovo Francesco chiede a don Gabriele un secondo mandato da curato a Osio Sotto e al suo posto manda me.
La mia storia è segnata da tanta normalità: sono nato e cresciuto a Torre Boldone, ho frequentato il Seminario Minore nelle medie e i primi due anni delle superiori, insieme a don Daniel nativo di Cologno. Ho proseguito poi il cammino fuori dal seminario e ho concluso il liceo al Collegio Sant'Alessandro di Bergamo, impegnandomi a fondo nella vita dell'oratorio del mio paese. Proprio lì è maturata, nel confronto con diversi sacerdoti, l'idea di regalare la mia vita al Signore e agli altri. Ho ripreso così il cammino del Seminario dove ho conosciuto don Gabriele, al quale mi lega una fraterna e profonda amicizia e che ringrazio per quello che ha costruito in mezzo a voi, sperando di inserirmi in questo percorso nel solco della continuità. Negli anni di seminario ho prestato servizio nelle parrocchie di Albino e di Desenzano di Albino. E da otto anni sono curato di Clusone. La prima cosa che vorrei dirvi, cari colognesi, è che vengo a Cologno proprio volentieri. Certamente non manca la fatica di lasciare ciò che si è costruito, ma vi assicuro che non manca il desiderio di rigiocarmi con entusiasmo a servizio della vostra, ormai nostra comunità.
La staffetta non è una gara in solitaria. È un vero e proprio gioco di squadra. Penso qui al ruolo della Comunità. Conosco davvero poco di Cologno, anche se ho respirato un ottimo clima durante la serata dei volontari della Festa dell'Oratorio, che mi ha fatto sentire accolto e che mi fa ben sperare per quel futuro che ci sta davanti e che percorreremo insieme. Certamente metterò a disposizione tutte le energie dei miei 33 anni per il bene della Comunità dai più piccoli fino agli anziani e agli ammalati.
Permettete un ricordo speciale per i ragazzi, gli adolescenti e i giovani, ai quali mi dedicherò in modo del tutto speciale: sono il futuro delle nostre Comunità e hanno bisogno di adulti credibili che camminino con loro.
Nella staffetta si passa un oggetto che viene chiamato testimone. Per noi credenti non è difficile collegare all'immagine del Testimone Gesù stesso e pensare che il prete dentro la Comunità è chiamato a portare Gesù, non con tante prediche, ma con la testimonianza gioiosa della sua presenza. *Provare a vivere tutti insieme la gioia del Vangelo*: questo potrebbe essere il programma di questi prossimi anni con voi, che mi auguro possano essere sereni e fecondi.
Ti chiedo sin d'ora, cara comunità di Cologno, il regalo di una preghiera per me e per quello che costruiremo insieme.
In attesa di vederci presto, vi saluto con tanto affetto.

don Davide

DOMENICA 6 OTTOBRE 2019

PROGRAMMA DELLA GIORNATA DI ACCOGLIENZA DI DON DAVIDE

Ore 9.30	S. Messa di inizio dell'Anno catechistico celebrata da **DON DAVIDE** con invito a partecipare rivolto a tutti i ragazzi e ai loro genitori; e ai catechisti per ricevere il "mandato" (dopo la S. Messa inizierà la catechesi dei ragazzi che frequentano la domenica)
Ore 10.45	*presso la Scuola Materna don Davide incontra i genitori dei bambini della Prima Comunione*
Ore 15.00	*presso la Scuola Materna don Davide incontra i genitori dei bambini della Prima Confessione*
Ore 15-18	Animazione e giochi in Oratorio per i ragazzi; merenda con ... nutella

FESTA DI SALUTO A DON GABRIELE BONZI

DOMENICA 22 SETTEMBRE 2019

Introduzione alla Messa

Siamo qui riuniti oggi nello nome del Signore e abbiamo un doppio motivo per ringraziarlo. Gli rendiamo grazie innanzitutto perché ancora una volta, in questa celebrazione, Lui si donerà completamente ad ognuno di noi per essere sempre presente nelle nostre singole vite quotidiane. E poi lo ringraziamo per il dono della presenza di don Gabriele nella nostra comunità.

Don Gabriele è giunto tra noi otto anni fa con le semplici armi di un giovane curato per guidare il nostro oratorio nel suo progetto di formazione di bambini, ragazzi, giovani e famiglie. Don Gabriele, con il suo *"pace e bene"*, ha saputo indirizzare il timone verso porti ricchi di esperienze costruttive e significative per molti di noi.

L'Oratorio è cresciuto e, con l'Oratorio, siamo cresciuti anche noi insieme a don Gabriele. E noi abbiamo avuto la possibilità di apprezzare e gustare quelle caratteristiche di don Gabriele che hanno certamente contribuito al nostro arricchimento spirituale: il suo essere un giovane prete fantasioso e coraggioso nel proporre cose nuove, il suo essere accogliente e sorridente ma nel contempo sicuro e determinato, la sua volontà di lavorare senza stancarsi e senza dimenticare l'importanza della preghiera, la sua capacità di proporre esperienze forti e di trasmettere pensieri su Dio alti ma non staccati dalla quotidianità; ma soprattutto il suo essere innamorato del Signore.

Ora con il cuore non privo di malinconia lo dobbiamo salutare augurandogli che continui a portare anche nei nuovi porti che toccherà quei buoni frutti che ha donato a noi. Grazie, o Dio, per il dono di don Gabriele. Grazie, don Gabriele, e buon nuovo viaggio. E, ora, insieme a lui chiediamo sinceramente perdono al Signore perché nella navigazione di questi anni non sono certamente mancati anche peccati, imperfezioni e omissioni. Il Signore ci perdoni, ci purifichi e ci rinnovi nel suo Spirito.

• • •

Saluto del Parroco al termine della Messa

Carissimo don Gabriele,

noi sacerdoti sappiamo bene che il nostro ministero è a servizio di tutta la Chiesa e che, nell'obbedienza al nostro Vescovo, siamo chiamati dopo alcuni anni a cambiare Parrocchia, ma quando arriva il momento del cambiamento e del distacco, è inevitabile che ci sia un po' di sofferenza. Cologno Al Serio è stata la tua prima destinazione sacerdotale e hai vissuto insieme a questa bella comunità otto anni: non sono tanti, ma neppure troppo pochi così da non poter mettere in gioco la tua giovanile freschezza sacerdotale e realizzare profonde condivisioni. E proprio se soffriamo, ciò significa che non siamo indifferenti ed estranei, ma che nel tempo sono nati e cresciuti rapporti significativi, dal punto di vista spirituale ma anche umano, sia con i confratelli sacerdoti, sia con la comunità e le tantissime persone che non solo abbiamo incontrato e servito attraverso il nostro ministero, ma con le quali abbiamo fortemente condiviso un pezzetto di vita e di cammino della nostra storia nella sequela di Gesù Cristo.

Vorrei, prima di tutto, esprimerti, anche a nome degli altri sacerdoti, il ringraziamento per il percorso che insieme abbiamo fatto crescendo nella stima reciproca, nella fraternità presbiterale e nella collaborazione pastorale. Abbiamo condiviso tanti pensieri, preoccupazioni, riflessioni e scelte pastorali; a volte ci siamo anche confrontati con decisione su alcuni aspetti per trovare una soluzione pastorale concorde; ma sempre abbiamo cercato di so-

stenerci e di aiutarci vicendevolmente per essere sacerdoti secondo il cuore di Gesù, dediti alla cura generosa della comunità. E poi vorrei esprimerti la riconoscenza sincera di tutti per la dedizione pastorale che hai vissuto con intelligenza, autorevolezza e appassionata generosità nei confronti di tutta la comunità parrocchiale, ma in particolare della comunità dell'Oratorio e delle giovani generazioni, che hai sempre amato tanto. Ti sono certamente riconoscenti, oltre ai ragazzi e ai giovani, anche i catechisti e tutti i volontari che hanno collaborato con te nei molteplici ambiti che costituiscono la vita della famiglia oratoriana. Ti sono riconoscenti le tante persone e famiglie che in questi anni hai incontrato, accolto, ascoltato e aiutato. Grazie anche per la cura che hai avuto non solo verso le persone, ma anche nel rendere più bella, accogliente e giovanile la struttura della casa-oratorio.
E tutto questo ci spinge a rendere sinceramente e profondamente grazie tutti insieme soprattutto al Signore perché è Lui che opera e dà incremento alla nostra azione - senza di Lui non possiamo fare nulla! - e perché resta come vera eredità soltanto ciò che abbiamo pensato, detto e fatto in obbedienza alla grazia dello Spirito Santo.
Grazie al Signore per averti dato come un dono prezioso alla nostra comunità, per il pezzetto di strada che ci ha concesso di condividere e per il bene che, con il suo aiuto, hai potuto seminare in questa comunità di Cologno Al Serio, che ti ricorderà sempre con gioia, affetto e gratitudine (una gratitudine che supera sempre certamente i nostri poveri meriti), come ha sempre dimostrato anche nei confronti degli altri sacerdoti che hanno esercitato qui il loro ministero prima di noi e che continuerà a dimostrare sicuramente anche nei confronti del tuo successore, don Davide, che ci prepariamo ad accogliere come un nuovo dono del Signore per noi sacerdoti e per la nostra comunità.
Ci lasciamo fisicamente (anche se non vai in capo al mondo!), ma sappiamo bene che possiamo restare ancora

e sempre uniti spiritualmente: affidiamo al tuo ricordo e alla tua preghiera la nostra Parrocchia e il nostro Oratorio che sono stati il tuo "primo amore sacerdotale". Noi promettiamo di pregare per te, per la tua santificazione e per il ministero pastorale che vai a svolgere a Osio Sotto (mio paese natale: è una bella coincidenza!) e in particolare, come hai tanto desiderato, ancora in mezzo ai ragazzi e ai giovani.
Ti auguriamo che lo Spirito del Signore ti trovi sempre docile alla sua azione, affinché tu possa aiutare le persone e la gioventù di Osio Sotto ad amare e a seguire il Signore, seminando tanto bene anche nella nuova comunità, come hai fatto qui.
Grazie e ... un forte abbraccio da parte di tutti i colognesi.

Don Emilio, parroco, a nome di tutta la comunità

50° DI PROFESSIONE RELIGIOSA DI SUOR ZAVERIA FOGLIENI

DAL "SÌ" AL "GRAZIE"

Il tempo scorre velocemente, lo dice il calendario, eppure sembra solo ieri l'indimenticabile 12 settembre 1966, quando, con entusiasmo misto a trepidazione, lasciavo familiari, parenti, amici e il paese di Cologno per varcare la porta della casa religiosa in via S. Bernardino di Bergamo per prepararmi a diventare suora di carità. Parlare ora delle vicende e degli episodi che hanno costellato la mia vita in famiglia e nell'istituto mi è difficile, posso solo soffermarmi nel dire che tutto ho posto nelle mani di Maria e deposto sull'altare a Dio. Penso che la mia vocazione sia partita dalla mia Prima Comunione; sotto consiglio di suor Enrica, la quale diceva che qualunque cosa avessimo chiesto a Gesù il giorno della Prima Comunione Lui l'avrebbe ascoltata e ci avrebbe esaudito, io "ingenuamente", da bambina di 7 anni, Gli chiesi di chiamarmi a farmi suora e non ci pensai più. Ma Gesù questa mia richiesta innocente l'aveva presa sul serio perché dopo parecchio tempo, all'età di 15 anni, andai a lavorare in un istituto ad Affori, dove incontrai una suora che mi aiutò a fare discernimento di vita. Dopo vari incontri intorno ai 18 anni, scoprii che forse il Signore mi chiamava a consacrarmi a Lui per donarmi ai fratelli più piccoli, bisognosi e indifesi. Vi confesso che non mi fu facile dire subito il mio sì, ci furono momenti di dubbi, incertezze, insicurezze, incredulità, e anche alcune resistenze alla chiamata. Pregai molto lo Spirito Santo perché mi illuminasse e mi donasse la forza di accogliere la chiamata, e mi consigliai con persone spiritualmente preparate. A 22 anni lasciai che il Signore prevalesse su di me e fidandomi di lui dissi con Maria il mio "sì". Mi si aprirono vasti orizzonti e, tra varie alternanze legate all'età, con l'aiuto della Grazia a 23 anni intrapresi con fiducia il nuovo cammino di preparazione. Feci un anno di postulandato a Bergamo, due anni di noviziato a Milano, emisi la promessa (nel '69) di osservare i consigli evangelici, poi incominciai i miei impegni di apostolato: 1 anno nella scuola materna e nella pastorale parrocchiale a Trescore, 1 anno a S. Chiara in Bergamo, 11 anni a Romano di Lombardia, dove nel '74 emisi i voti perpetui di castità, povertà, obbedienza, affidandomi ed abbandonandomi nelle mani di Maria come sostegno ed ispirazione, per essere fedele e perseverante alla responsabilità che mi assumevo ad operare per sempre, come un piccolo strumento nelle mani di Dio. Continuai il mio cammino con i successivi 3 anni a Serina, 4 anni a Gromo S. Giacomo, 6 anni a Urgnano, 5 anni a Treviglio, 9 anni a Soresina (CR), 7 anni a Verola Nuova (BS), ed ora mi trovo a Cividate al Piano, non più con i bambini della scuola materna, ma esprimendo un servizio molto importante e prezioso: portare l'Eucarestia agli ammalati e agli anziani cercando di dare sollievo attraverso parole di conforto. Sicuramente non mi sono mancati momenti di gioia, ma anche di sofferenza che con la preghiera, l'aiuto del Signore e di chi mi stava accanto, ho saputo superare. Grazie alla pienezza vissuta, oggi posso affermare che ripercorrerei questa strada perché il dono che ho ricevuto è molto prezioso, è unico, irripetibile e ho compreso che donandosi agli altri si trova la vera felicità: "solo Dio ti rende felice".

RINGRAZIAMENTI

Saluto e ringrazio la Comunità di Cologno, dalla quale ho tratto elementi fondamentali per la mia vocazione e alla quale auguro abbondanti benedizioni del Signore per vivere in serena armonia, nella fede e nell'Amore in Cristo Gesù.

Ringrazio i miei genitori, che oggi sento presenti più che mai, per avermi sostenuto con amore e generosità nella mia scelta vocazionale.

Ringrazio i miei familiari e parenti per avermi supportato sempre con parole e gesti di vera fratellanza e per avere condiviso con me i gioiosi momenti di intimità religiosa e familiare.

Ringrazio il mio istituto che mi ha accolta con amore e mi ha formata e sostenuta a vivere un cammino di comunione verso l'unica meta: la santità. Un ringraziamento all'istituto anche per avermi dato la possibilità di assistere i miei genitori nella malattia, in particolare la mamma nella sua lunga sofferenza, giorno dopo giorno, nel cammino verso l'eternità. Saluto e ringrazio di cuore le comunità religiose di Trescore, S. Chiara in Bergamo, Romano di Lombardia, Serina, Gromo S. Giacomo, Urgnano, Treviglio, Soresina, Verola Nuova, presso le quali ho prestato servizio in questi cinquant'anni e che hanno contribuito ad arricchire il mio percorso umano e spirituale attraverso la condivisione e la preghiera. Saluto e ringrazio la Comunità Parrocchiale di Cividate al Piano per la preziosa ospitalità e con la quale vivo e condivido quotidianamente la grazia del servizio ai bisognosi. Incoraggio tutti i genitori e i nonni a deporre i figli e i nipoti nel cuore di Gesù e Maria, affinché

"Soresina" con i ragazzi della catechesi "Cresima"

possano camminare sulla strada della felicità e della santità.
Invito con il cuore ricolmo di gioia i ragazzi e i giovani ad aprire le orecchie per ascoltare i fratelli bisognosi, la mente per essere illuminati dallo Spirito Santo, gli occhi per vedere il volto di Gesù nei fratelli sofferenti nello spirito e nel corpo, il cuore per essere sensibili, generosi, disponibili a mettersi al servizio di Colui che chiama a compiere la Sua Volontà, senza paura a dire il proprio "sì'", perché Dio è sempre con noi e ci ama senza condizioni. Concludo con la preghiera del grazie al Signore che con Maria mi ha guidata e sorretta in questi 50 anni di vita religiosa.

PREGHIERA: "GRAZIE"

Signore, gratitudine e gioia sgorgano oggi dal mio cuore al traguardo dei cinquant'anni di vita religiosa. Ti rendo grazie per avermi chiamata ad essere suora di carità delle Sante Bartolomea e Vincenza. Tutto ciò che io sono, con gioia ed immensa gratitudine, grido che è partito dal tuo amore di predilezione. Non ti sei fermato alle mie debolezze e fragilità ma sei andato oltre. E' stato il tuo amore a scegliermi: "non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi". Mi sono sentita amata da un Padre buono e misericordioso. Sono stata chiamata alla vita dai miei genitori che non finirò mai di ringraziare e che dal cielo, uniti a Te, chiedo di benedirmi. Grazie Signore per questa comunità parrocchiale di Cologno al Serio, luogo in cui, attraverso i sacramenti, la preghiera e la luce dello Spirito, ho maturato la mia vocazione religiosa e ricevuto la forza e il coraggio di dire il mio "sì". Sei tu Signore l'Amore che mi ha accompagnato durante la mia vita consacrata; tra le fatiche e le gioie, non mi hai lasciata sola, anche quando la mia condizione umana mi spingeva verso le mie sicurezze e le mie ostinazioni. Tu, l'Amore, mi hai salvato e mi salvi ogni qualvolta il mio peccato prende il sopravvento. Grazie Signore perché nelle tante comunità parrocchiali ho potuto esprimere con ardore il mio servizio, mi sei stato accanto, di sostegno con la tua grazia, aiutandomi a testimoniare con passione e tenerezza il Tuo grande amore ai tanti bimbi, agli anziani e agli ammalati. Signore, sii Tu a porgere il mio grazie a tutte le persone che mi sono state vicine e mi hanno voluto bene. A chi ora è in Cielo un ricordo sincero nella preghiera. A te solo Signore, come mio modello e guida rivolgo la lode perfetta e canto con Maria nostra tenera mamma, che ci consola e ci sostiene nei momenti di gioia e di prova, il mio "Magnificat".

PREGHIERA A MARIA

Maria illumina il mio cammino, sostienimi e rinvigorisci la mia fede per mantenermi fedele e perseverante a Dio. Insegnami la tenerezza e l'abbandono in te e al Padre. Comunicami la gioia della disponibilità al servizio, alle esigenze dei fratelli più bisognosi accostandoli con amore e dolcezza per essere segno dell'amore del Padre. Aiutami, o Mamma del Cielo, nell'ora della prova e rafforza in me la tenacia della fede, per rinnovare anche nei giorni della sofferenza, il mio "sì" nella fiducia all'Amore.

Ci ha scritto...

PADRE ESVILDO PELUCCHI BRASILE

Londrina, 17/07/2019

Carissimi amici del Gruppo Missionario, come mi avete sollecitato e come promesso vi invio la bozza del progetto che sarà realizzato grazie alla vostra generosa collaborazione.
Questo intervento è stato pensato insieme allo studente di teologia Massimo Augusto Mantija. Lui è della Guinea Bissau (Africa) e sta per terminare il quarto anno di teologia qui con me nel nostro teologato internazionale di Londrina. Il 24 agosto c.a. riceverà l'ordinazione diaconale e poi nel prossimo anno verrà ordinato sacerdote. Attualmente è anche il coordinatore della pastorale della catechesi nel quartiere (favela) Novo Amparo della parrocchia Cristo Buon Pastore dell'Arcidiocesi di Londrina, parrocchia affidata a noi Giuseppini del Murialdo e dove io lavoro fin dall'inizio della sua erezione (1986).

La struttura del progetto prevede
1) un momento logistico che consiste nell'acquisto del materiale necessario ai catechisti e ai ragazzi per realizzare le tappe del percorso di catechesi conforme al piano pastorale dell'Arcidiocesi e
2) due finalità: una religiosa e una sociale. Quella religiosa ha come obiettivo tracciare e percorrere un cammino di fede sostenuto anche con la possibilità di poter ricevere i sacramenti. Quella sociale ha come obiettivo: salvare il più possibile questi ragazzi dal mondo del traffico di droghe che caratterizza questo quartiere.

Stesura del progetto
La pastorale della catechesi è composta da un gruppo di catechisti e da un coordinatore. Lavorano insieme nella pianificazione e nell'esecuzione delle attività. Questi catechisti e il coordinatore fanno anche parte della pastorale della liturgia. I catechisti sono divisi in due gruppi. Lezioni: una per la preparazione al battesimo, una per l'accompagnamento post battesimo e la prima comunione e una per la preparazione alla cresima.

Dimensione sociale
Le attività di catechesi si svolgono il giovedì con il gruppo biblico per la riflessione dei bambini e la catechesi stessa la domenica prima della Messa. Il gruppo biblico di riflessione è anche aperto alla catechizzazione delle famiglie e dell'intera comunità.
Tra i problemi sociali che scuotono la comunità di Conjunto Novo Amparo quello più preoccupante é il traffico di droga presente in molte famiglie di bambini. Finiscono per avere il primo contatto con le droghe all'interno della propria famiglia. Diventano facili bersagli dei trafficanti per ispessire le fila della tratta e della delinquenza giovanile che mina le strutture delle loro famiglie. Ciò ha la conseguenza di un alto tasso di assenza nella catechesi e nelle Messe domenicali.
Un'altra grande difficoltà è capire cosa fare di questi ragazzi dopo aver ricevuto il sacramento della Confermazione: come aiutarli a non entrare nel mondo della droga? In effetti, non esiste alcuna integrazione pastorale che favorisca l'inclusione di questi ragazzi in altre cammini da accompagnare. Ciò che accade spesso è l'abbandono della vita comunitaria e la pratica religiosa della fede cattolica.
Ma uno dei maggiori problemi che riscontriamo è che la comunità é gestita da due diverse fazioni di trafficanti. Questi bambini fanno parte di questo contesto. Questo ci obbliga a stare più attenti con loro, alla ricerca di dinamiche che favoriscano non solo le attività di catechesi, ma anche una convivenza armoniosa.

Dimensione economica
La comunità è una delle più povere della parrocchia. La manutenzione e l'acquisto di materiali per la catechesi vengono fatti con l'aiuto della comunità parrocchiale. I ritiri in altre parti della parrocchia, l'acquisto di magliette, abiti da battesimo e da cresima, ecc... sono finanziati (in parte) dall'aiuto della comunità parrocchiale e delle famiglie dei catechisti stessi.
La situazione finanziaria delle famiglie dei catechisti della comunità varia notevolmente. Non tutti quelli che vivono lì sono poveri. È bene ricordare che la favela non è uno spazio solo per i poveri o le persone in situazioni socialmente vulnerabili. Ciò che caratterizza questo ambiente sociale è la mancanza di urbanizzazione e infrastrutture sanitarie. Abbiamo famiglie nella comunità con buone condizioni di vita e abbiamo anche coloro che vivono in baracche improvvisate o fatte di legno, carta o tela: pertanto, queste famiglie finiscono per affrontare vari problemi quando piove molto. Così, anche i catechisti sono coinvolti con i Vincenziani per aiutare queste famiglie. Ricordiamo infatti che la catechesi "ha come missione anche quella di superare il razzismo, la discri-

minazione di genere e la posizione economica e sociale, contribuendo alla promozione della solidarietà". In questo modo, attraverso la catechesi, si costruisce anche un posto per la promozione della solidarietà tra le famiglie per il bene di tutti.

Dimensione pastorale

I catechisti lavorano anche con il gruppo biblico di riflessione per bambini, che riunisce bambini di età compresa tra 7 e 15 anni. Poiché la comunità è formata da famiglie a basso reddito, questo gruppo di riflessione biblica serve anche a conoscere ogni famiglia dei nostri catechizzati e ad assicurare sostegno pastorale con visite mensili. La maggior parte di queste famiglie proviene dal Brasile settentrionale e nord-orientale. La devozione popolare è molto presente nella comunità e nelle case delle famiglie. Il ministero della catechesi è intrinsecamente collegato al ministero liturgico che cerca di condurre questi bambini a incontrarsi con Dio e ad essere un esempio nel seguire Gesù Cristo.

Vi auguro ogni bene e vi benedico.

Quest'estate il Gruppo ha fatto un'esperienza a Selvino, ospiti di Eugenio che tiene una mostra orientale missionaria: noi, ritagliando un po' di spazio, abbiamo fatto una piccola mostra dei nostri ricami sempre apprezzati e ammirati da molti. È stata un'esperienza simpatica e piacevole da coltivare in futuro. Grazie ai volontari che vi hanno partecipato.
Sempre quest'estate una famiglia ha potuto visitare la Comunità Incontro ad Amelia, grazie a Claudio Legramanti che dalla Thailandia ora vive nella casa Madre della comunità; a lui tanti auguri per questo nuovo impegno.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS

Sede aperta il martedì dalle 20.30 alle 21.30
Via De Gasperi, 22
COLOGNO AL SERIO (BG)

PER INFORMAZIONI CHIAMARE:
CARNE ISMAELE 347.8883208 - 035.897312

Unità di raccolta di Romano di Lombardia (zona 13)
E' possibile donare (previo appuntamento):
• Sangue intero: tutti i giorni in cui, sul calendario Avis, è segnalata l'apertura dell'unità di raccolta Avis della zona
• Plasma: tutti i venerdì e sabato mattina

N.B. La donazione di plasma è possibile anche al lunedì e al martedì mattina. In tal caso, la prenotazione dovrà avvenire telefonando allo 0363.990298

VUOI DIVENTARE DONATORE?
SEI GIA' DONATORE?
PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO

Telefono 035.342222
da lun. a ven. 8.30-13.30
Sabato 8.30-12.00
• via internet
www.avisbergamo.iut
• Contattando la propria Avis

aido
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

AMMIRARE PER IMITARE

PELLEGRINAGGIO GIOVANI SULLE ORME DI SAN FRANCESCO

Dopo il successo di Pinocchio, il nostro Gruppo Musical sta preparando un nuovo spettacolo ispirato a San Francesco. Quale modo migliore per conoscere la vita del Santo se non ripercorrere la sua storia nei luoghi in cui ha vissuto e pregato? Siamo partiti martedì 20 agosto: 13 giovani capitanati da Don Gabriele, un pullmino, una macchina e tanta voglia di mettersi in viaggio lasciandoci il beneficio della sorpresa su quello che avremmo scoperto e vissuto. Sapevamo solo che il filo rosso della nostra esperienza sarebbe stata la preghiera, uno dei capisaldi della vita di Francesco.

PRIMO GIORNO: MARTA E MARIA

Dopo la Messa iniziale in Oratorio, ci siamo messi in moto alla volta del Santuario di La Verna, dove San Francesco ricevette le stigmate. Dopo una salita in mezzo alla natura, Frate Samuele ci ha fatto scoprire che nella nostra vita siamo chiamati a una duplice dimensione: la preghiera e il servizio agli altri. Nel santuario i frati si alternano nei compiti e, mentre alcuni sono dediti alla preghiera come Maria, altri si occupano della gestione della quotidianità come Marta, proprio come ai tempi di Francesco.

SECONDO GIORNO: LA CONTEMPLAZIONE E LA LODE DEL CREATO

La seconda tappa, Assisi, è stata quella più intensa, sia dal punto di vista dei posti che abbiamo visitato, sia dal punto di vista spirituale. In mattinata abbiamo ripercorso i luoghi dell'infanzia e della giovinezza di Francesco e abbiamo poi celebrato la Santa Messa nella Basilica a lui dedicata. Ci siamo rivolti al Santo affinché intercedesse per noi, per le nostre famiglie, per i giovani e per tutti i fedeli. Nella Chiesa di Santa Chiara abbiamo invece lasciato spazio a una preghiera più personale, contemplando il crocefisso di San Damiano, lì conservato, e mettendoci in ascolto. Abbiamo poi raggiunto a piedi il Monastero di San Damiano, dove la visuale sulla natura e sul creato ha alimentato una preghiera di lode: abbia-

mo composto il nostro personale *Laudato Si'*. Un rosario pregato in gruppo ci ha poi accompagnati lungo la suggestiva via del ritorno tra gli uliveti e le balle di fieno, verso Santa Maria degli Angeli, dove alloggiavamo.

TERZO GIORNO: FARSI PICCOLI E AFFIDARSI

All'Eremo delle Carceri si è costretti a passare attraverso porte di dimensioni sempre più anguste per sbucare in un immenso bosco, luogo di preghiera e di tranquillità: abbiamo così sperimentato il farci piccoli per affidarci a Dio ed essere abbracciati dal suo amore. Amore che ha accompagnato San Francesco fino alla fine della sua esistenza: la sosta alla Porziuncola, dove Francesco morì, ci ha insegnato che anche l'inaccettabile nella vita può esser una lode a Dio.

QUARTO GIORNO: IL CORAGGIO

Ultima tappa del pellegrinaggio si è svolta all'Abbazia di Sassovivo a Foligno, dove abbiamo conosciuto il beato Charles de Foucauld che, ammirando la vita di Gesù, l'ha imitata in tutto. Ci ha insegnato il coraggio di proseguire nonostante che i semi gettati apparentemente non diano frutto, anche in contesti inospitali come il deserto. Da un lato San Francesco circondato da uomini, dall'altro Charles de Foucauld nella sua solitudine, entrambi desiderosi di farsi i più piccoli tra tutti.

I RESTANTI DUE GIORNI al mare, immersi nelle bellezze della riviera del Conero, ci hanno uniti ulteriormente: dalla dimensione della preghiera siamo passati a quella della condivisione tra tuffi in mare, gita in barca, colazioni e cene in appartamento e la visita notturna alla città sotterranea di Camerano.
A conclusione una suggestiva Messa in spiaggia all'alba, occasione in cui abbiamo ricevuto la nostra croce Tau, e un'ultima veloce sosta ad Ancona, dal cui porto esattamente 800 anni fa San Francesco salpò per l'Egitto per incontrare il Sultano.
Vi abbiamo raccontato quello che abbiamo sperimentato, ma ci sentiamo di consigliarvi di vivere in prima persona i luoghi di San Francesco per capire fino in fondo cosa significa avvicinarsi a Dio. La fatica, il sudore, le salite, il caldo ci hanno permesso di entrare davvero in relazione con il Santo: tanti libri parlano di Francesco, ma solo attraversando i suoi luoghi si può davvero scendere nella profondità dei suoi insegnamenti per poi metterli in pratica nella quotidianità.

Giulia e Claudia

LA PIAZZA DELL' INFANZIA

in collaborazione con

NIDO EUREKA

presenta

LO SPIAZZA GIOCO

spazio gioco per bambini da 3 a 15 mesi

QUANDO: il sabato mattina dalle 9.30 alle 11.30

NUOVE DATE PER LA SECONDA METÁ DEL 2019:
19, 26 OTTOBRE - 9, 16, 23, 30 NOVEMBRE

CON CHI: un'educatrice qualificata

COME ACCEDERVI: acquistando, presso la segreteria della Scuola dell'Infanzia, una tessera da **6 INGRESSI + 1 OMAGGIO** al costo di **25 EURO**. La tessera scade a dicembre 2019 ed è valida per tutte le iniziative offerte dalla Piazza dell'Infanzia.

Se hai un bambino della materna e non sai a chi lasciarlo ti offriamo un servizio di baby sitter gratuito così potrai goderti lo spazio gioco con il bambino più piccolo. Previa prenotazione.

TI ASPETTIAMO SABATO 12 OTTOBRE PER UNA PROVA GRATUITA!

Per ulteriori informazioni tel: 035.896178 cell 346.9487899
e-mail: scuolainfanziadoncirillopizio@gmail.com

SCUOLA DELL'INFANZIA "DON CIRILLO PIZIO"

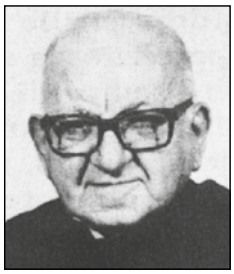
CI HANNO LASCIATO

Marchetti Carolina
83 anni
3 settembre

Natali Giuseppe
81 anni
9 settembre

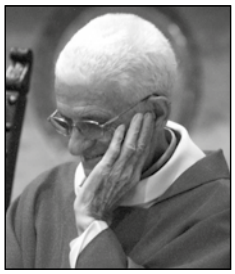
Nozari Giuseppe
90 anni
22 settembre

ANNIVERSARI



don Giacomo Toti
39° anniversario

don Michele Gerosa
16° anniversario



padre Alberto Ferri
9° anniversario

don Angelo Zampoleri
9° anniversario

sr Ancilla Gritti
7° anniversario

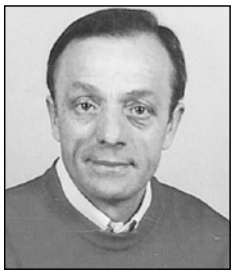
sr Battistina De Giorgi
21° anniversario

Basilio Carrara
7° anniversario

Mario Granelli
11° anniversario

Battista Asperti
12° anniversario

Francesco Locatelli
13° anniversario



Mario Zampoleri
14° anniversario

Giglio Delcarro
14° anniversario

Andrea Carrara
18° anniversario

Giovanni Passera
27° anniversario

Caterina Caldara
37° anniversario

"Il decoro, l'assistenza, il rispetto... SONO VOSTRI DIRITTI
Offrirveli E' NOSTRO DOVERE"

ONORANZE FUNEBRI

BARONCHELLI

Via Solferino - Cologno al Serio

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO e FESTIVO: Tel. 035671421/035672441

Servizio autoambulanza

BCC CREDITO COOPERATIVO Bergamasca e Orobica

LA NOSTRA BANCA E' DIFFERENTE

29 FILIALI NEL PAESE DOVE VIVI, STUDI E LAVORI

www.bccbergamascaeorobica.it

AZZANO SAN PAOLO
BAGNATICA
BARIANO
BASELLA DI URGNANO
BERGAMO
BERZO SAN FERMO
BORGO DI TERZO
BRUSAPORTO
CALCINATE
COLOGNO AL SERIO
COMUN NUOVO
GRASSOBBIO
GRONE
LEVATE
MARTINENGO
MORENGO
PAGAZZANO
PEDRENGO
POGNANO
SCANZOROSCIATE
SPIRANO
STEZZANO
TORRE BOLDONE
TRESCORE BALNEARIO
URGNANO
ZANICA

STUDIO LISA BRUMANA

Dottore Commercialista

CONTABILITA' - PAGHE
AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
GESTIONE AFFITTI - TASI/IMU - 730

NUOVA SEDE IN:
Via Crema 21 – Cologno al Serio

Tel. 035.017.62.73 - Fax 035.040.1000

www.studiolisabrumana.it - studiolisabrumana@gmail.com